



# LA DOMENICA



A. BRASOLI

## ANDIAMO CON GIOIA INCONTRO AL SIGNORE

**L**e letture liturgiche di questa domenica sottolineano il duplice carattere dell'Avvento, che intende predisporci sia alla venuta storica del Figlio di Dio, sia alla sua venuta alla fine dei tempi. L'opera salvifica del Figlio di Dio, adombrata dal profeta Isaia nelle immagini festose del ritorno d'Israele dalla schiavitù babilonese (*I Lettura*), vive nella pagina evangelica come presenza amorevole, che libera dal male e risana, vivifica e allietta.

La profezia si compie in Gesù: questo gli inviati devono riferire a Giovanni Battista, a conferma della solidità del suo operato di precursore. Ora che la bella notizia corre verso il carcere in cui Giovanni è rinchiuso, Gesù ne tesse l'elogio. La sua figura austera, il suo comportamento limpido e retto, le sue parole radicali e audaci sono note alla gente, ma Giovanni è di più, per la sua missione unica di preparare le coscienze ad accogliere il Messia. L'apostolo Giacomo (*II Lettura*) si sofferma, invece, sulla seconda venuta del Signore come orizzonte irrevocabile dell'esistenza terrena. Con parole pacate, egli esorta ripetutamente a tener desta l'attesa del Signore, perseverando nel bene con fermezza d'animo e serena fiducia.

don Giuliano Saredi, ssp

■ *Oggi la liturgia, nella figura di Giovanni Battista, ci mostra quanto costi la coerenza e la fedeltà a Dio. Allo stesso tempo ci invita alla letizia: rallegriamoci, perché il Signore è vicino! Ogni rinuncia e sacrificio non sono fine a sé stessi, ma ci preparano ad accogliere con cuore puro il Signore che viene.*

**ANTIFONA D'INGRESSO** (Cf. Fil 4,4.5) *in piedi*

**Rallegratevi sempre nel Signore, ve lo ripeto: rallegriatevi. Il Signore è vicino!**

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore Gesù Cristo siano con tutti voi.  
A - **E con il tuo spirito.**

**ATTO PENITENZIALE** *si può cambiare*

C - Fratelli e sorelle, in questo tempo di grazia, riprendiamo con gioia il nostro cammino incontro al Signore perché ci liberi dal peso dei nostri peccati.

*Breve pausa di silenzio.*

– Signore, che sei venuto nel mondo per salvarci, **Kýrie, eléison.**

– Cristo, che vieni a visitarci con la grazia del tuo Spirito, **Christe, eléison.**

– Signore, che verrai un giorno a giudicare le nostre opere, **Kýrie, eléison.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.  
A - **Amen.**

*Non si dice il Gloria.*

### ORAZIONE COLLETTA

C - Guarda, o Padre, il tuo popolo, che attende con fede il Natale del Signore, e fa' che giunga a celebrare con rinnovata esultanza il grande mistero della salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo...  
A - **Amen.**

*Oppure:*

C - Dio della gioia, che fai fiorire il deserto, sostieni con la forza creatrice del tuo amore il nostro cammino sulla via santa preparata dai profeti, perché, maturando nella fede, testimoniamo con la vita la carità di Cristo. Egli è Dio, e vive e regna con te...  
A - **Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA

Is 35,1-6a.8a.10

seduti

*Ecco il vostro Dio, egli viene a salvarvi.*

#### Dal libro del profeta Isaia

<sup>1</sup>Si rallegrino il deserto e la terra arida, esulti e fiorisca la steppa. <sup>2</sup>Come fiore di narciso fiorisca; sì, canti con gioia e con giubilo. Le è data la gloria del Libano, lo splendore del Carmelo e di Saron. Essi vedranno la gloria del Signore, la magnificenza del nostro Dio.

<sup>3</sup>Irrobustite le mani fiacche, rendete salde le ginocchia vacillanti. <sup>4</sup>Dite agli smarriti di cuore: «Coraggio, non temete! Ecco il vostro Dio, giunge la vendetta, la ricompensa divina. Egli viene a salvarvi».

<sup>5</sup>Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiederanno gli orecchi dei sordi. <sup>6</sup>Allora lo zoppo salterà come un cervo, griderà di gioia la lingua del muto. <sup>8</sup>Ci sarà un sentiero e una strada e la chiameranno via santa. <sup>10</sup>Su di essa ritorneranno i riscattati dal Signore e verranno in Sion con giubilo; felicità perenne splenderà sul loro capo; gioia e felicità li seguiranno e fuggiranno tristezza e pianto.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

### SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 145/146

R Vieni, Signore, a salvarci.



Il Signore rimane fedele per sempre / rende giustizia agli oppressi, / dà il pane agli affamati. / Il Signore libera i prigionieri. R

Il Signore ridona la vista ai ciechi, / il Signore rialza chi è caduto, / il Signore ama i giusti, / il Signore protegge i forestieri. R

Egli sostiene l'orfano e la vedova, / ma sconvolge le vie dei malvagi. / Il Signore regna per sempre, / il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione. R

### SECONDA LETTURA

Gc 5,7-10

*Rinfrancate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina.*

#### Dalla lettera di san Giacomo apostolo

<sup>7</sup>Siate costanti, fratelli miei, fino alla venuta del Signore. Guardate l'agricoltore: egli aspetta con costanza il prezioso frutto della terra finché abbia ricevuto le prime e le ultime piogge.

<sup>8</sup>Siate costanti anche voi, rinfrancate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina.

<sup>9</sup>Non lamentatevi, fratelli, gli uni degli altri, per non essere giudicati; ecco, il giudice è alle porte. <sup>10</sup>Fratelli, prendete a modello di sopportazione e di costanza i profeti che hanno parlato nel nome del Signore.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

### CANTO AL VANGELO (Is 61,1; cit. in Lc 4,18) in piedi

**Alleluia, alleluia.** Lo spirito del Signore è sopra di me, mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio. **Alleluia.**

### VANGELO

Mt 11,2-11

*Sei tu colui che deve venire, o dobbiamo attenderne un altro?*



#### Dal Vangelo secondo Matteo

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, <sup>2</sup>Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: <sup>3</sup>«Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». <sup>4</sup>Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: <sup>5</sup>I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. <sup>6</sup>E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!».

<sup>7</sup>Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? <sup>8</sup>Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! <sup>9</sup>Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. <sup>10</sup>Egli è colui del quale sta scritto: «Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via».

<sup>11</sup>In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui».

Parola del Signore. A - Lode a te, o Cristo.

### PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

**Crede in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.** Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra sal-**

**vezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

## PREGHIERA DEI FEDELI

*si può adattare*

C - Fratelli e sorelle, mentre pregustiamo la gioia del Natale che si avvicina, affidiamo al Signore i desideri di bene che portiamo in cuore per la Chiesa, per il mondo, per noi.

Letto - Preghiamo insieme:

**R Vieni, Signore Gesù.**

1. Per la Chiesa: nelle tribolazioni e nelle prove conservi sempre la gioiosa speranza della salvezza, e l'annunci con costanza nell'attesa del Signore che viene. Preghiamo:

2. Per chi è stanco e sfiduciato: rinfranchi il suo cuore pensando all'immensa bontà del Padre, che manda il suo Figlio a salvarci, e a lui si affidi con serena fiducia. Preghiamo:

3. Per i perseguitati per la fede: coltivino la persuasione che, come avvenne per san Giovanni Battista, la loro sofferta testimonianza prepara la via a Cristo Signore. Preghiamo:

4. Per noi qui presenti: il nostro incontro eucaristico ravvivi la gioia della fraternità e ci renda capaci di avvertire la vicinanza di Gesù nelle vicende quotidiane. Preghiamo:

*Intenzioni della comunità locale.*

C - La tua venuta ci conforti, o Signore, e sostenga in noi la lieta speranza di godere un giorno con te il gaudio eterno. Tu vivi e regni nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

### ORAZIONE SULLE OFFERTE

*in piedi*

C - Sempre si rinnovi, o Signore, l'offerta di questo sacrificio che attua il santo mistero da te istituito, e con la sua divina potenza renda efficace in noi l'opera della salvezza. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

## PREFAZIO

*Si suggerisce il Prefazio dell'Avvento II: Le due attese di Cristo, Messale 3a ed., pag. 331.*

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro. Egli fu annunciato da tutti i profeti, la Vergine Madre l'attese e lo portò in grembo con ineffabile amore, Giovanni proclamò la sua venuta e lo indicò presente nel mondo. Lo stesso Signore, che ci invita a preparare con gioia il suo Natale, ci trovi vigilanti nella preghiera, esultanti nella lode. Per questo dono della tua benevolenza, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei cori celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

**Padre nostro** che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

### ANTIFONA ALLA COMUNIONE

*(Cf. Is 35,4)*

**Dite agli smarriti di cuore: «Coraggio, non temete! Ecco il vostro Dio. Egli viene a salvarvi».**

*Oppure:*

*(Mt 11,4-5)*

**Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: ai poveri è annunciato il Vangelo.**

### ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

*in piedi*

C - Imploriamo, o Signore, la tua misericordia: la forza divina di questo sacramento ci purifichi dal peccato e ci prepari alle feste ormai vicine. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

**PROPOSTE PER I CANTI:** da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Si accende una luce (458); *Ti preghiam con viva fede* (460). *Salmo responsoriale: Ritornello:* M° S. Militello; *oppure:* Rallegratevi, fratelli (113). *Processione offertoriale:* Vieni fra noi (758). *Comunione:* Signore, vieni (459); O Redentore dell'uomo (454). *Congedo:* Dono sublime del padre (577).

### PER ME VIVERE È CRISTO

L'Eucaristia riassume e contiene tutto l'amore, tutte le grazie, tutte le virtù della vita, della morte, della risurrezione e della trionfante ascensione di Gesù Cristo. Quanto dunque siamo fortunati di possedere un simile tesoro e di averlo a nostra disposizione.

– San Pier Giuliano Eymard

## Vi lascio la gioia, vi do la mia gioia

La liturgia oggi ci invita alla gioia. Non dovrebbe essere questo un tratto caratteristico del cristiano? Certamente! Ma gli attentati alla gioia non mancano. Da quelli che ci procuriamo da soli a quelli, forse i più dolorosi, causati da amici e fratelli. C'è poi la non-gioia frutto delle scelte politiche, spesso infelici, di chi ci governa, che si traducono per molti in maggiore povertà, ingiustizia, mancanza di lavoro, compressione delle libertà. Il *diritto alla felicità* scritto nella Costituzione degli Stati Uniti, e l'*Inno alla Gioia* dell'Unione Europea, sembrano oggi reliquie di un tempo passato per sempre, con le sue promesse di felicità.

Non dobbiamo, però, perdere la speranza. Come la pace cristiana è differente da quella che dà il mondo, così è per la gioia cristiana, da non confondere con quella del mondo, che distrae dal dolore negandolo. Guardiamo a Maria nell'Annunciazione. L'Angelo le si rivolge con questo saluto: «Rallegrati piena di grazia, il Signore è con te» (Lc 1,28). E che saluto! Non le dice questo o quello ma *rallegrati, sii felice*. La storia di Maria inizia con il linguaggio della gioia. E come poteva essere altrimenti? Lei è amata, traboccante dell'amore di Dio che sin dall'inizio del tempo l'ha scelta per essere la madre del suo Figlio. Possiamo anche noi partecipare di tanta gioia? Certamente! Accogliamo l'invito di Paolo ai Filippesi: «Siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti» (Fil 4,4) e apriamoci a Dio, sorgente della vera gioia, della letizia, della felicità. A quelli di Maria, di Gesù Cristo sulla croce, dei santi, uniamo il nostro «sì» a Dio. Spogliamoci da ogni dipendenza e idolatria, dal consumo, dall'egoismo, dalla tristezza, dal bisogno di possedere e di controllare tutto e facciamo spazio al Signore che viene.

Apriamo i nostri cuori a Dio! Lui li riempirà dei suoi doni di grazia e di gioia. Il vero cristiano è questo, è chi crede che «il dono della grazia supera le capacità dell'intelligenza e le forze della volontà dell'uomo». L'amicizia di Dio, infatti, «ci supera infinitamente, non può essere comprata da noi con le nostre opere e può solo essere un dono della sua iniziativa d'amore. Questo ci invita a vivere con gioiosa gratitudine per tale dono che mai meriteremo» (cf. Esort. Ap. *Gaudete et Exsultate*, 54).

don Pietro Roberto Minali, ssp



FOTO STOCKSNAP / PIXABAY

III sett. di Avvento / A - III sett. del Salterio

**12 L Fatti conoscere, Signore, le tue vie.** L'autorità di Gesù viene contestata dai capi religiosi. Il loro non è amore per la verità, ma calcolo e opportunismo. *B.V. Maria di Guadalupe (mf); B. Giacomo Capocci.* Nm 24,2-7.15-17b; Sal 24; Mt 21,23-27.

**13 M S. Lucia (m, rosso). Il povero grida e il Signore lo ascolta.** La parabola dei due figli annuncia la pazienza di Dio con i peccatori, ai quali offre sempre l'occasione per cambiare vita. *S. Ottilia; B. Giovanni Marinoni.* Sof 3,1-2.9-13; Sal 33; Mt 21,28-32.

**14 M S. Giovanni della Croce (m, bianco). Stilate cieli dall'alto e le nubi facciano piovere il giusto.** E beato chi non trova in Gesù motivo di scandalo, ma gioisce per le sue parole e per le meraviglie che compie. *S. Venanzio Fortunato.* Is 45,6b-8.18.21b-25; Sal 84; Lc 7,19-23.

**15 G Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.** L'elogio di Giovanni il Battista da parte di Gesù, annuncia la grandezza del progetto di Dio. *S. Valeriano; B. Maria Vittoria de Fornari.* Is 54,1-10; Sal 29; Lc 7,24-30.

**16 V Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti.** Gesù ha salde radici nella storia umana, appartenendo alla discendenza di Abramo e di Davide. *S. Adelaide; B. Clemente Marchisio.* Is 56,1-3a.6-8; Sal 66; Gv 5,33-36.

**17 S Venga il tuo regno di giustizia e di pace.** Gesù riceve testimonianza dalle opere che compie nel nome del Padre. È necessario ascoltare le sue parole per essere salvati. *S. Giovanni de Matha; S. Modesto.* Gen 49,2.8-10; Sal 71; Mt 1,1-17.

**18 D IV domenica di Avvento / A.** IV sett. di Avvento / A - IV sett. del Salterio. *S. Giazano.* Is 7,10-14; Sal 23; Rm 1,1-7; Mt 1,18-24.

Lucia Giallorenzo

scintille\*

La tristezza chiude le porte del paradiso, la preghiera le apre, la gioia le abbatte.

– Papa Pio XII

Parola  
preghiera

Piccolo mensile tascabile per chi vuole meditare e pregare con le letture della Messa del giorno. Lo trovi nelle Librerie San Paolo e Paoline, ma puoi riceverlo a casa, versando € 33,50 sul c.c.p. 10624120 intestato a: Periodici San Paolo, Piazza S. Paolo, 14 - 12051 Alba (CN).

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 4/2022 - Anno 101 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: [abbonamenti@stpauls.it](mailto:abbonamenti@stpauls.it) - CCP 107.201.26 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici. Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati. SAN PAOLO